

COMUNE DI SARCEDO
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

DITTA AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL

**DOMANDA DI MODIFICA SOSTANZIALE DEL LAY-OUT DI UN IMPIANTO
DI AUTODEMOLIZIONE**

**DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERVENTI NECESSARI ALLA
CHIUSURA CHE SI RILEVINO NECESSARI
(PIANO DI RIPRISTINO DEL SITO)
(L.R. 21 gennaio 2000, n.3 - Art. 22)**

| | |
|--|----------------------------------|
| <p>Il richiedente: AUTODEMOLIZIONE EUROPA SRL</p> <p>SEDE LEGALE E OPERATIVA: Via Veneto, 24 Sarcedo (VI)</p> | <p>Elaborato N. 3</p> |
| <p>IL PROGETTISTA Ing. Gemo Nicola</p> <p><i>Nicola Gemo</i> <i>Stefano Gemo</i></p>  | |

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Sommario

| | | |
|----|--|---|
| 1. | Introduzione | 3 |
| 2. | Precisazioni sul controllo e analisi di verifica ed eventuale e piano di caratterizzazione | 5 |
| 3. | Piano di caratterizzazione e quindi bonifica-ripristino ambientale | 5 |
| 4. | Conclusione lavori e restituibilità del sito | 6 |

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Introduzione

Lo scopo del ripristino ambientale consiste nel recupero del sito alla effettiva fruibilità per la destinazione d'uso conforme gli strumenti urbanistici a disposizione. L'area risulta classificata D1.C - *industriale – artigianato di produzione*.

Per la descrizione del sito, si fa riferimento agli elaborati grafici presentati con la relazione tecnico-descrittiva Elab. Nr. 1.

Complessivamente il sito è formato da:

- Aree pavimentate in cemento di stoccaggio veicoli da bonificare, bonificati e rifiuti non pericolosi prodotti dall'attività di recupero, in stoccaggio in cassoni coperti. Le batterie sono l'unico rifiuto prodotto pericoloso stoccato all'esterno in apposito cassone con coperchio.
- Capannone e aree ove vengono eseguite l'attività di deposito, messa in sicurezza, deposito rifiuti pericolosi e deposito parti di ricambio
- L'area dedicata agli uffici è all'interno della stessa unità immobiliare;
- Area specifica di trattamento di messa in sicurezza con vasca di contenimento eluati;
- 2 Vasche interrato di 100 mc e 25 mc per la raccolta e gestione totale delle acque di dilavamento.
- Impianto di trattamento di sedimentazione e disoleazione, pozzetto di campionamento, misuratore di portata e scarico in fognatura nera. Questa parte dell'impianto è interrato in Zona E – *Agricola*
- Zona di solo transito ed aree con possibilità di manovra in Zona E – *Agricola* di proprietà costituite in tout venant. Le aree con possibilità di manovra sono protette con telo in HDPE interrato fino a 70 cm di profondità per la compartimentazione delle acque di dilavamento.

Tenendo conto della criticità delle aree di attività della ditta, quelle interessate dal piano di ripristino sono:

- Zona esterna di transito
- Zona esterna di passaggio con possibilità di manovra;
- Aree interna di messa in sicurezza;
- Aree interna per lo stoccaggio dei veicoli bonificati, dei componenti pericolosi (oli, liquido antigelo, ecc.).
- Area esterna pavimentata per lo stoccaggio dei mezzi bonificati e dei cassoni;
- Magazzino interno per i pezzi di ricambio;
- Area di raccolta e trattamento delle acque piovane.

Si formulano le seguenti osservazioni:

- L'attività principale di messa in sicurezza e separazione dei pezzi di ricambio/rifiuti viene eseguita con modesti macchinari comunque di tipo mobile o manualmente. Quanto prodotto dall'attività consiste in manufatti provenienti dalla separazione dal motore e assali, dalla cabina (portiere, fanali ecc) ed i prodotti della messa in sicurezza (oli, batterie, glicole, pneumatici ecc)

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

- I rifiuti presenti sono disposti superficialmente e/o in contenitori propri in aree stabilite. Non sono presenti rifiuti in cisterne interrate.
- Le eventuali contaminazioni possono riguardare in particolare:
 - i pavimenti interni ed esterni;
 - la zona di bonifica con il pozzetto di raccolta colaticci sottostante;
 - la zona riguardante il sistema di raccolta delle acque.

Dalla valutazione delle aree e le sorgenti di inquinamento vengono valutate le seguenti azioni da intraprendere a seguito della dimessa dell'impianto:

- 1) Conclusione delle attività di messa in sicurezza dei veicoli non bonificati ed asportazione dei manufatti ottenuti (portiere, fanali ecc) e delle carcasse bonificate. Asportazione e pulizia delle attrezzature dei magazzini di stoccaggio (scaffalature ecc); dei macchinari utilizzati per l'attività (es. ponti mobile). Invio dei rifiuti prodotti e presenti allo smaltimento /recupero;
- 2) Pulizia superficiale dell'area per la raccolta di eventuali sfridi non recuperabili principalmente di plastica, vetro e metallo; Pulizia con idropulitrice di tutte le aree esterne ed interne;
- 3) Smaltimento dei rifiuti presenti e dei rifiuti prodotti dalla pulizia meccanica superficiale;
- 4) Controllo visivo dell'area per l'individuazione di zone critiche (contaminate da olio) con definizione, se possibile di un'area pulita destinata allo stoccaggio dei rifiuti prodotti durante la bonifica e, asportazione dei materiali e dei punti visibilmente contaminati (es. il pavimento posto nell'area di messa in sicurezza);
- 5) Invio di tutta l'acqua presente (acque di prima pioggia raccolta nelle 2 specifiche vasche) alla depurazione e quindi pulizia delle vasche del depuratore ed asportazione dei liquami prodotti;
- 6) Asportazione delle parti visivamente contaminate da olio e verifica analitica del terreno sottostante per valutazione del raggiungimento sui terreni dei limiti previsti (Tabella 1- Allegato 5 - Titolo 5 – D.L.vo n.152/06 – tab. B). Una specifica analisi verrà condotta sotto il pozzetto del contenitore dedicato alla raccolta degli spanti
- 7) A seguito dei risultati, eventuale piano di caratterizzazione per piano di bonifica-ripristino ambientale
- 8) Dopo l'eventuale bonifica, ripristino dell'area con destinazione industriale con l'apporto di materiale al fine di rimodellare il sito.
- 9) Campionamento del terreno nelle zone di solo transito e con possibilità di manovra per valutazione

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

del rispetto sui terreni dei limiti previsti (Tabella 1- Allegato 5 - Titolo 5 – D.L.vo n.152/06 – colonna A se trattasi di Zona agricola; colonna B se la destinazione d'uso di quest'area sarà in futuro modificata ad Artigianale - Industriale).

10) A seguito dei risultati, eventuale piano di caratterizzazione per piano di bonifica-ripristino ambientale

11) Conclusione dei lavori, relazione e ripristino del sito.

Precisazioni sul controllo e analisi di verifica ed eventuale e piano di caratterizzazione

Questa valutazione viene proposta durante l'attività di ripristino al fine di individuare le criticità da verificare.

Per il tipo di attività si considera l'olio (idrocarburi con C > 12) come elemento traccia per la valutazione visiva delle aree contaminate (le macchie sono chiaramente visibile nel cemento).

In abbinato agli idrocarburi verrà valutata la presenza anche di PCB anche se si esclude una presenza importante.

Ove possibile, prima di effettuare i campionamenti di analisi, verrà effettuata una pulizia della pavimentazione mediante idropulitrice a caldo e con detergente con lo scopo di asportare la parte superficiale dell'eventuale contaminante.

I pozzetti saranno ispezionati visivamente e verranno puliti come precedentemente descritto.

L'acqua di lavaggio dei piazzali e delle caditoie confluisce tramite le linee di raccolta alle 2 vasche di accumulo esterne e da qui verrà inviata a smaltimento come rifiuto speciale (non scaricata) nello stesso giorno della produzione (per evitare eventi piovosi con dilavamenti).

Per questa fase si prevede un periodo di circa un mese necessario alle fasi di pulizia e quindi alle determinazioni analitiche.

Piano di caratterizzazione e quindi bonifica-ripristino ambientale

Dopo le prime analisi sarà verificato se i parametri rientrano nei limiti, in caso contrario risulta necessario attuare un piano completo di caratterizzazione del sito al fine di verificare eventuali vie di fuga di eventuali contaminazioni e predisporre, se necessario, controlli sulle matrici ambientali (acqua e terreno).

L'esito del piano di caratterizzazione stabilirà i controlli, le eventuali bonifiche da attuare ed il grado di attuazione.

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Conclusione lavori e restituibilità del sito

Alla fine dei lavori verrà redatta una dichiarazione finale contenente le analisi dei vari processi di controllo, la documentazione fotografica della bonifica e i quantitativi di materiale asportato e smaltito durante la bonifica (formulari di trasporto) o le procedure attuate per il controllo delle matrici ambientali (falda e terreni).

Per la parte esterna al sito (contaminazione prodotta all'esterno), si specifica che non sono presenti attività con emissioni tale da avere ricadute oggetto di attenzione sul terreno limitrofo. La linea di tubazione dall'interno all'esterno verrà controllata per verificare eventuali fessurazioni con contaminazioni dall'interno alla linea di raccolta delle acque industriali.

Complessivamente il programma e la tempistica dei lavori sono riportati nella seguente Tabella 1.

Tabella 1: programma attività di bonifica sito esistente

| nr | Fase | Tempo | Tempo totale | Note |
|----|--|-------------|--------------|---|
| a | Conclusione attività | 1 mesi | 1 mesi | |
| b | Pulizia area | 15 gg1 mese | 1,5 mesi | |
| c | Verifica analitica terreni | 1 mesi | 2,5 mesi | Se i risultati analitici risultano conformi alla zona industriale, l'intervento potrà ritenersi concluso. |
| d | Piano di caratterizzazione e piano di bonifica | 1 mesi | 3,5 mesi | |
| e | Bonifica del sito | 3 mese | 6.5 mesi | Da attuare dopo approvazione |
| f | Conclusione | 15 gg | 3 / 7 mesi | 3 mesi se non è necessaria la bonifica |